



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 10 marzo 2020

Deliberazione n.2020/7/79

Oggetto: Regolamento recante "Disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art.113 del D.Lgs, n. 50/2016 e s.m.i." – Approvazione.

L'anno duemilaventi il giorno 10 del mese di marzo alle ore 11.00 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti

1. Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2. Giuseppe Biagio DI IORIO	- Componente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI	- Componente	assente
4. Angelo Antonio LANZA	- Componente	presente
5. Michele SPINAZZOLA	-Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Giovanni ROMEO	- Presidente	presente
2. Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	assente
3. Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	assente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale F.F., ing. Antonio Pizza



Relaziona il Consigliere Angelo Lanza che illustra l'argomento:

- in data 24 gennaio 2020 si è tenuto un incontro con le organizzazioni sindacali CISL, CIGL e FINDICI e la RSU del Consorzio nel corso del quale i sindacati, tra l'altro, hanno espresso il proprio "nulla - osta" sul "Regolamento recante Disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art.113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.", proposto dalla parte pubblica. Ai fini dell'operatività del predetto Regolamento occorre che lo stesso venga approvato dal Comitato Direttivo.

IL COMITATO DIRETTIVO

Sentito il Consigliere Lanza;

Preso atto che sui criteri e le modalità di ripartizione del fondo per le funzioni tecniche, come previsto dall'art. 113, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. la parte sindacale ha espresso il proprio "nulla-osta";

Visto l'art. 5-bis dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che dispone che "Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture", ricomprendendo tali incentivi all'interno delle spese di investimento;

Dato atto, pertanto, che gli incentivi previsti dal Regolamento non fanno carico sulla spesa del personale, ma devono essere ricompresi nel costo complessivo dell'opera, servizio o fornitura;

Visto il Regolamento in argomento e ritenutolo meritevole di approvazione;

Ad unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e si intende qui riportata e trascritta;
- 2) Di approvare il Regolamento recante "Disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art.113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.", che viene allegato alla presente Deliberazione per formarne parte integrante;
- 3) Di dare atto che agli oneri derivanti dallo svolgimento degli incarichi in applicazione del Regolamento verrà fatto fronte con gli stanziamenti previsti dall'art. 113, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- 4) Di incaricare l'Ufficio Amministrativo a trasmettere il presente atto ai competenti Uffici, nonché al Responsabile della Trasparenza per gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 33/2013.



**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO**

**REGOLAMENTO RECANTE "DISCIPLINA PER LA
CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI
TECNICHE PREVISTI DALL'ART. 113 DEL DLGS. N. 50/2016" e s.m.i.**

GENNAIO 2020



DELIBERAZIONE N. 2020/7/79 DEL 10/03/2020

INDICE

Art. 1 – Oggetto e finalità	pag.3
Art. 2 – Soggetti interessati	pag.3
Art. 3 – Funzioni e attività oggetto degli incentivi	pag.4
Art. 4 – Individuazione dei soggetti coinvolti e criteri per la scelta	pag.4
Art. 5 – Compatibilità e limiti di impiego	pag.4
Art. 6 – Formazione professionale e strumentazione	pag.5
Art. 7 – Approvazione e proprietà degli elaborati	pag.5
Art. 8 – Costituzione del fondo	pag.5
Art. 9 – Criteri di ripartizione del fondo	pag.6
Art. 10 – Erogazione delle somme	pag.7
Art. 11 – Coefficienti di riduzione	pag.7
Art. 12 – Quantificazione e liquidazione dell'incentivo	pag.8
Art. 13 – Applicazione	pag.9
Art. 14 – Disposizioni transitorie e di coordinamento	pag.9
Art. 15 – Entrata in vigore e abrogazioni	pag.9
Tabella 1	pag.11
Tabella 2	Pag.12



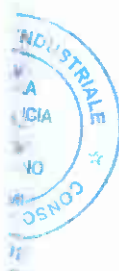
REGOLAMENTO RECANTE "DISCIPLINA PER LA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE PREVISTI DALL'ART. 113 DEL DLGS. N. 50/2016"

Articolo 1
(Oggetto e finalità)

1. Il presente regolamento, in attuazione delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari, contiene disposizioni in merito all'utilizzo del fondo previsto dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di seguito "Codice", nonché modalità e criteri di ripartizione dei correlati incentivi economici.
2. L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori, servizi e forniture, nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne all'amministrazione e incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento.

Articolo 2
(Soggetti interessati)

- 1 Il presente regolamento si applica al personale in servizio che concorre, per fini istituzionali, a migliorare l'efficienza e l'efficacia della Stazione Appaltante con l'apporto della propria specifica capacità e competenza professionale rientrante nella sfera di interesse della Stazione Appaltante stessa.
- 2 In particolare sono soggetti interessati al presente regolamento:
 - a) il Responsabile del procedimento e gli altri soggetti incaricati delle funzioni/attività elencate all'art. 3 del presente regolamento, connesse alla realizzazione di lavori pubblici e all'acquisizione di servizi o forniture, ivi inclusi gli appalti di manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - b) i collaboratori dei soggetti di cui alla lettera a) di volta in volta individuati nell'atto formale con cui vengono assegnate le prestazioni professionali necessarie. Per collaboratori s'intendono coloro che, tecnici, giuridici o amministrativi, in rapporto alla singola funzione specifica, anche non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, forniscono opera di consulenza e/o svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente, parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano la funzione stessa.
- 3 Ai sensi dell'articolo 113, comma 3, ultimo periodo del Codice, le attività affidate al personale di qualifica dirigenziale non danno titolo alla corresponsione degli incentivi professionali di cui al presente regolamento.



Articolo 3

(Funzioni e attività oggetto degli incentivi)

- 1 Ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del Codice, le prestazioni attribuibili al personale di cui all'articolo 2, riguardano le seguenti funzioni/attività:
 - a) programmazione della spesa per investimenti ;
 - b) valutazione preventiva dei progetti;
 - c) predisposizione e controllo delle procedure di gara;
 - d) esecuzione dei contratti pubblici;
 - e) responsabile unico del procedimento;
 - f) direzione dei lavori
 - g) coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
 - h) direzione dell'esecuzione;
 - i) collaudo, ivi incluso il collaudo statico, il collaudo tecnico amministrativo/il certificato di regolare esecuzione, la verifica di conformità;
 - j) collaboratore tecnico/giuridico-amministrativo.

Articolo 4

(Individuazione dei soggetti coinvolti e criteri per la scelta)

- 1 I dipendenti chiamati ad espletare il complesso delle attività che caratterizzano il processo di acquisizione di un bene, servizio o lavoro sono proposti dal responsabile unico del procedimento ai fini della successiva individuazione da parte del dirigente o responsabile area competente, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 38 del Codice in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti.
- 2 Nella scelta si deve comunque tenere conto:
 - a) della necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione professionale;
 - b) della competenza, dell'esperienza eventualmente acquisita dal personale e dei risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali;
 - c) della opportunità di perseguire un'equa ripartizione degli incarichi;
 - d) del rispetto della vigente normativa in merito ai limiti ed ai vincoli posti agli appartenenti ai diversi ordini professionali, ove esistano.
- 3 L'atto di individuazione di cui al comma 1 deve riportare espressamente le funzioni/attività svolte dai singoli dipendenti individuati.

Articolo 5

(Compatibilità e limiti di impiego)

- 1 I soggetti individuati per la realizzazione di lavori o per l'acquisizione di servizi o forniture pubbliche possono partecipare, anche contemporaneamente, a più appalti.
- 2 Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 113, comma 3 del Codice, gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al personale incaricato delle prestazioni professionali di cui al presente regolamento, non possono superare l'importo del 50% del rispettivo trattamento economico annuo lordo (determinato sommando il trattamento



economico fondamentale, l'indennità di posizione e l'indennità di risultato/produttività, ove presenti).

- 3 Per le finalità di cui al comma precedente la Stazione Appaltante provvede ad acquisire le informazioni necessarie relative ad eventuali incarichi conferiti al personale da altre Stazioni Appaltanti e ai relativi incentivi erogati. Per le medesime finalità la struttura del Consorzio ASI, individuata nella figura del responsabile dell'ufficio contabile, fornisce le informazioni necessarie alle Stazioni Appaltanti di appartenenza per gli incarichi svolti da personale dipendente delle stesse.

Articolo 6

(Formazione professionale – strumentazione - assicurazione)

- 1 Per i dipendenti di cui all'articolo 2. comma 1, la Stazione Appaltante:
 - a) promuove l'aggiornamento nell'ambito del piano di formazione del personale, consistente nella partecipazione a corsi di specializzazione, nell'approvvigionamento di testi e pubblicazioni anche attraverso l'abbonamento a riviste specialistiche, ecc.;
 - b) garantisce la dotazione di adeguati spazi operativi e relativi arredi, di adeguate e nuove strumentazioni professionali, di mezzi operativi informatici e di tutti i necessari ed attinenti beni di consumo.
 - c) Stipula apposite polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale come previsto dall'art.24 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 e s.m.i.

Articolo 7

(Approvazione e proprietà degli elaborati)

- 1 Gli elaborati prodotti nell'ambito delle attività conferite ai sensi del presente regolamento, recanti l'indicazione di tutti i dipendenti che hanno comunque collaborato alla loro produzione, secondo gli incarichi conferiti, sono approvati con atto amministrativo e restano di proprietà piena ed esclusiva della Stazione Appaltante, la quale potrà farvi apportare tutte le modifiche o varianti ritenute opportune e necessarie in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio. Gli stessi possono essere utilizzati dai predetti dipendenti ai fini della formazione del proprio curriculum professionale.

Articolo 8

(Costituzione del fondo)

- 1 E' costituito un fondo nel quale confluiscono tutte le risorse destinate agli incentivi per le funzioni/attività di cui all'articolo 3 nella misura stabilita al successivo comma 3. Nella determinazione a contrarre dei singoli lavori/servizi/forniture verranno determinati gli importi da destinare alla alimentazione del fondo di cui al presente articolo.

- 2 Ai fini della corresponsione degli incentivi economici correlati all'affidamento delle prestazioni professionali previste dal presente regolamento, nel fondo di cui al comma 1 è iscritta una somma non superiore al 2% modulata sull'importo degli appalti posti a base di gara, Iva esclusa e comprensiva degli oneri non soggetti a ribasso.
- 3 Ai sensi dell'articolo 113, commi 3 e 4 del Codice, il fondo è destinato:
 - a) per un ammontare pari all'80%, da ripartire secondo i criteri di cui al successivo articolo 9 (*criteri di ripartizione del fondo*), tra i soggetti di cui all'articolo 2;
 - b) per un ammontare pari al 20%, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata:
 - all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
 - all'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
 - per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.
- 4 Gli incentivi economici sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge.
- 5 La misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo a base della correlata procedura di affidamento (lavori, servizi, forniture ecc.) ed è pari al 2%.
- 6 Negli appalti relativi a servizi o forniture il fondo è alimentato solo nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi delle Linee guida ANAC n.3/2016, par. 10.2.
- 7 Nell'ipotesi in cui l'intervento da realizzare si qualifica come fornitura con posa in opera, caratterizzato da completamento/assemblaggio del bene in cantiere, la disciplina da applicare per la corresponsione degli incentivi è quella riferita ai lavori.
- 8 Nel caso di varianti in corso d'opera in aumento o interventi supplementari, l'importo del fondo gravante sul singolo lavoro, servizio o fornitura viene ricalcolato sulla base del nuovo importo (per la parte in aumento).

Articolo 9 (*Criteri di ripartizione del fondo*)

- 1 Le somme destinate alla remunerazione degli incentivi per la realizzazione di lavori pubblici e per l'acquisizione di servizi e forniture pubbliche, sono ripartite tenendo conto dei seguenti criteri:



- competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;
 - tipologia di incarichi svolti dai tecnici in relazione alle mansioni della categoria in cui sono rispettivamente inquadrati;
 - complessità delle opere/servizi/forniture, derivante anche, ad esempio, dalla necessità di integrare diverse parti di progettazione specialistica.
- 2 La ripartizione delle risorse di cui al comma 1 è disciplinata dalle Tabelle 1 e 2.

Articolo 10 *(Erogazione delle somme)*

- 1 Ai fini della erogazione delle somme è necessario l'accertamento del Dirigente o altro soggetto preposto alla struttura competente alla realizzazione del lavoro o all'acquisizione di servizi o forniture, dell'effettuazione delle singole attività da parte dei dipendenti incaricati.
- 2 L'accertamento consiste nella verifica che tutte le prestazioni di cui all'articolo 3 del presente regolamento affidate, siano state svolte senza errori e/o ritardi, tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 106 e 107 del Codice, anche ai fini delle eventuali decurtazioni di cui ai commi seguenti.
- 3 Fermo restando quanto stabilito al comma 2, l'incentivo da erogare per l'attività nella quale si sono verificati errori e/o ritardi imputabili ai dipendenti facenti parte del gruppo di lavoro, è decurtato di una percentuale connessa alla durata del ritardo e/o alla rilevanza che l'errore ha avuto sull'andamento dei lavori, del servizio o della fornitura, secondo criteri improntati a consequenzialità e interdipendenza. Le riduzioni sono commisurate all'entità del ritardo in ragione del 1% della quota spettante per i primi 30 giorni di ritardo, del 1% dal 31° al 60° giorno di ritardo, del 1% dopo il 61° giorno di ritardo. Ai fini dell'applicazione delle decurtazioni non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori/servizio/fornitura, e pertanto non rilevano, i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 106 del D.lgs. n. 50/2016.
- 4 Nel caso di cui al comma 3, fatta salva la valutazione di responsabilità di tipo disciplinare, amministrativa e contabile, il Dirigente contesta, per iscritto, gli errori e/o ritardi e valuta le giustificazioni addotte dai dipendenti, prima di adottare l'atto definitivo di accertamento. Le somme non percepite dai dipendenti rimangono nel fondo di cui all'art. 9 incrementano la quota del fondo di cui all'articolo 9, comma 3, lett. b).

Articolo 11 *(Coefficienti di riduzione)*

- 1 Qualora la prestazione professionale inerente un lavoro, un servizio o una fornitura, venga affidata parte al personale interno della stazione appaltante, ai sensi del presente regolamento, e parte a professionisti esterni, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti della Stazione Appaltante, rimangono nel fondo di cui all'articolo 8 incrementano la quota del fondo di cui all'articolo 8, comma 3, lett. b).

Articolo 12

(Quantificazione e liquidazione dell'incentivo)

- 1 Il dirigente o responsabile dell'area competente, nell'atto con il quale individua i soggetti di cui all'articolo 2, comma 3, lettere a) e b), stabilisce - su proposta del responsabile del procedimento - le percentuali di attribuzione dell'incentivo alle diverse figure professionali facenti parte del gruppo di lavoro per la realizzazione di lavori o per la acquisizione di servizi o forniture.
- 2 Ai fini della successiva quantificazione e liquidazione dell'incentivo da ripartire fra i soggetti di cui al comma 1, il responsabile del procedimento propone al dirigente o altro soggetto competente in base all'organizzazione della stazione appaltante, competente alla realizzazione del lavoro o all'affidamento di un servizio o fornitura, l'adozione del relativo atto nei termini che seguono:
 - A. Per la quantificazione ed erogazione relativa alla fase di programmazione, verifica della progettazione e affidamento:
 - il Dirigente competente (o altro soggetto competente in base all'organizzazione della Stazione Appaltante) dà atto dell'avvenuta stipula del contratto, valuta il lavoro svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
 - il Dirigente (o altro soggetto competente in base all'organizzazione della Stazione Appaltante) assume la determinazione di liquidazione.
 - B. Per la quantificazione ed erogazione relativa alla fase dell'esecuzione:
 - il responsabile del procedimento documenta al Dirigente competente (o altro soggetto competente in base all'organizzazione della Stazione Appaltante) lo stato di avanzamento ovvero lo stato finale del lavoro/servizio/fornitura, evidenziando eventuali ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
 - il Dirigente (o altro soggetto competente in base all'organizzazione della Stazione Appaltante) valuta quanto svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività, sulla base della documentazione di cui al punto precedente;
 - il Dirigente (o altro soggetto competente in base all'organizzazione della Stazione Appaltante) assume la determinazione di liquidazione.

Per la fase esecutiva di un contratto di durata pluriennale si procede con liquidazione annuale quantificata sulla base di quanto eseguito/accertato.

- C. Per la quantificazione ed erogazione relativa all'attività di collaudo, certificazione di regolare esecuzione e verifica di conformità:
 - il responsabile del procedimento documenta al Dirigente competente (o altro soggetto competente in base all'organizzazione della Stazione Appaltante) l'esito positivo del collaudo/certificazione di regolare esecuzione/verifica di conformità, evidenziando eventuali ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;



- il Dirigente (o altro soggetto competente in base all'organizzazione della Stazione Appaltante) valuta quanto svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti, sulla base della documentazione di cui al punto precedente;
 - il Dirigente (o altro soggetto competente in base all'organizzazione della Stazione Appaltante) assume la determinazione di liquidazione.
- 3 La determinazione per la quantificazione e la liquidazione degli incentivi è successivamente trasmessa dal Dirigente (o altro soggetto competente in base all'organizzazione della Stazione Appaltante) al soggetto competente in materia di gestione e amministrazione del personale con l'attestazione:
- delle attività assegnate e di quelle espletate, nonché della compatibilità con l'attività ordinaria della Struttura competente alla realizzazione dell'opera;
 - dell'assenza di eventuali ritardi nei tempi e di aumenti di costi previsti per la realizzazione dell'opera o lavoro o per l'acquisizione del servizio/fornitura imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
 - che gli importi spettanti per ciascun avente diritto sono ripartiti, ove necessario, secondo il principio di competenza quindi in relazione al numero di anni di esecuzione dell'incarico per i quali vengono indicate le somme da corrispondere per ogni annualità.

Articolo 13

(Applicazione)

- 1 Rientrano nell'ambito di applicazione del presente regolamento gli interventi relativi a lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o lettera di invito è stato pubblicato o trasmessa dopo il 19 aprile 2016, a condizione che nei relativi quadri economici sia stato previsto l'accantonamento delle risorse necessarie.

Articolo 14

(Disposizioni transitorie e di coordinamento)

- 1 Gli incentivi da erogare per le attività realizzate fino alla sottoscrizione del presente regolamento ed iniziati prima del 18 aprile 2016, restano assoggettati alla previgente disciplina di cui alla deliberazione n°2007/1/19 del 26/01/2007. Gli incentivi da erogare per le attività realizzate dopo il 18 aprile 2016, sono assoggettati al presente regolamento.
- 2 Nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 113, comma 3 del Codice, l'esclusione del personale di qualifica dirigenziale dalla corresponsione degli incentivi economici per le prestazioni di cui agli articoli 23 e 24 del Codice si applica a decorrere dal 19 aprile 2016.

Articolo 15

(Entrata in vigore e abrogazioni)

- 1 Il presente regolamento decorrerà a far data dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici".

- 2 Dall'entrata in vigore del presente regolamento, è abrogata la precedente disciplina approvata con deliberazione n°2007/1/19 del 26/01/2007, fatto salvo quanto previsto all'articolo 14 (*disposizioni transitorie e di coordinamento*).

Il presente regolamento è immediatamente esecutivo
Letto, confermato e sottoscritto
Avellino, li 24/01/2020



(TABELLA 1):

Ripartizione del Fondo per la realizzazione di opere e lavori

FUNZIONE AFFIDATA	Fase programmazione 4%	Fase verifica 14%	Fase affidamento 9%	Fase esecuzione 73%	Totale 100%
Responsabile della programmazione	1%				1%
Responsabile del procedimento		6%	4,5%	7,5%	18%
Verificatore progettazione		5%			5%
Direzione dei lavori* (ivi incluso l'eventuale attività del direttore operativo e dell'ispettore di cantiere)				45%	45%
Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione				3%	3%
Collaudo amministrativo/Certificatore regolare esecuzione**				5%	5%
Collaudo statico				5%	5%
Collaboratori tecnici ***	1,5%	1,5%	0,5%	4,5%	8%
Collaboratori giuridico-amministrativi ***	1,5%	1,5%	4%	3%	10%

* In caso di presenza di ulteriore figure rispetto al Direttore dei lavori, la percentuale del 45% è così ripartita: Direttore dei lavori 40%; Direttore operativo 3%; Ispettore di cantiere 2%.

** Fermo restando l'importo complessivo del 2%, la percentuale del 10% indicata per il collaudo è quella massima applicabile in caso di collaudo in corso d'opera, espletato da una commissione di collaudo incaricata del collaudo tecnico amministrativo, ivi inclusa anche la percentuale per il collaudatore statico. Nel caso in cui, in luogo del collaudo, si dia corso al certificato di regolare esecuzione, la percentuale è quella prevista per il collaudo.

*** Comprendono i collaboratori a supporto del RUP per la predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti

(TABELLA 2):

Ripartizione del fondo per l'acquisizione di servizi e la fornitura di beni

FUNZIONE AFFIDATA	Fase programmazione 5%	Fase affidamento 18%	Fase esecuzione 77%	Tot. per fasi 100%
Responsabile della programmazione	3%			3%
Responsabile del procedimento		10%	15%	25%
Direttore dell'esecuzione			45%	45%
Verificatore della conformità/Certificatore regolare esecuzione			8%	8%
Collaboratori tecnici **	1,0%	3%	4%	8%
Collaboratori giuridico-amministrativi **	1,0%	5%	5%	11%
Totale				100%
** Comprendono i collaboratori a supporto del RUP e delle altre figure.				